



Famiglia parrocchia e a S. Colombano

Prepararsi un nido

Ci sono delle piante — in modo speciale quasi tutti i fiori — che, per quanto siano rigogliose e belle, hanno bisogno di un sostegno. Tale è pure la donna.

A farle da sostegno Dio le ha

destinato l'uomo.

Ma non qualsiasi uomo; non il primo che capita tra i piedi.

Quando compiamo una cosa scegliamo la migliore; il contadino sceglie la migliore semente; l'uomo deve scegliersi la migliore compagna per il suo avvenire. La donna deve scegliersi il suo migliore sostegno.

Il grande poeta Giacomo Leo-pardi canta: Due cose belle ha il mondo: Amore e Morte. Se belle non so: certo grandi. Anzi le più grandi. Dall'amore dipende la felicità e bontà della nostra vita presente. Dalla morte la felicità della nostra vita eterna.

Eppure troppo spesso non ci si prepara nè alla morte e ,neppure

all'Amore.

Leggère conoscenze, fidanzamenti, separazioni. Tristi cronache di ogni giorno. Non eran preparati a quell'amore. Non si completavano l'un con l'altro.

Manca la serietà della preparazione. Soltanto ridere, scherzare divertirsi. Non si pensa al domani.

Se qualche volta ci si pensa, allora cominciano le delusioni fatali, le offese, le vendette, le separazioni.

La donna delusa, abbandonata chiama l'uomo un mascalzone, un traditore. E l'uomo definisce la donna: leggera come una piuma, vuota come una canna, insipida come inutile una minestra senza sale, come un fiore sciupato. Offese inutili, anche se spesso è vero e l'uno e l'altro.

La realtà è che non ci si prepara seriamente. Eppure mi sembra di sentire tanti giovani e tanti esseri femminili che protestano dicendo: Le nostre conversazioni, le nostre gite, i nostri abiti, le nostre leggerezze, i nostri capelli, le nostre eleganze, le nostre letture, le nostre amicizie, i nostri sotterfugi, ecc: tutto è fatto per preparare la via a sua maestà l'amore. Ma allora io vorrei essere un chirurgo magico e aprire questi candidati all'amore per vedervi dentro: in quel cuore, in quell'anima, in quelle testoline ondulate, dietro a quegli occhi più o meno scaltri. Troppo spesso si troverebbe una stanzetta vuota, vuota, oppure male arredata, o peggio con aria malsana e vi-

Ecco perchè Sua Maestà l'Amore (con A maiuscola: quello vere,

quello santo, quello che dura tutta la vita) scende così di rado, oppure tanto sovente e tanto presto se ne va.

Erano preparati forse: ma a modo loro; secondo i loro capricci.

Non eran preparati seriamente. Pensateci. O sarete felici in due o insieme infelici. Non giocate il vostro avvenire. Guardatevi d'intorno... e riflettete: Chi prima non pensa — poi tardi sospira.

D'ORO PARRUGE: ALBO

II.o Elenco offerte per i nuovi Lavori della Chiesa.

Il Signor Rocca Adolfo dona L. 10.000; la Sig.na Campodonico Maria e Sorella donano L. 10.000; la Sig.na Ins. Olcese Maria dona 5000; il Banco di Chiavari e Riviera Ligure dona 50000; il Signor Monteverde Giacomo dona 5000; N. N. dona 500.

Elenco di tutte le offerte e Relazione delle spese.

Un anno fa abbiamo lanciato in Parrocchia e oltre Oceano una circolare per diffondere le nostre intenzioni circa i lavori che intendevamo fare nella nostra Chiesa.

Le offerte — date da cuori generosi, buoni e sempre memori sono cominciate a posarsi sul nostro tavolo. E appena abbiamo avuto la convinzione che avevamo l'appoggio della popolazione e anche dei nostri Parrocchiani all'Estero abbiamo subito iniziato.

Abbiamo Ed ora possiam dire: felicemente e presto ultimati i lavori che ci eravamo prefissi.

Ecco le offerte avute sinora. Da Valparaiso 17.000 pesos convertiti in L. 171.415.

Da Buenos Aires 701 pesos con-

vertiti in L. 42.060.
Dal Nord America dollari 111

Da Quayaquil: dal Sig. Dott.
Vincenzo Norero L. 10.000.
Da Lima: dal Sig. Monteverde

Gerolamo L. 2000.

Attivo Cassa della Chiesa al 1.o Gennaio 1949 L. 10.000.

Dalla Parrocchia avute sinora L.

Dalla Lotteria per la festa di S. Rocco avuto l'incasso di L. 45.000 nette (di cui L. 24.000 pagate per le panche nuove della Chiesa) Re-L. 21.000.

Totale delle offerte avute L. 392.684 — Altro attivo (come sopra) L. 31.000

Totale generale attivo L. 423.684

Spese per i lavori eseguiti. Abbiamo già consegnato:

a) Alla Ditta Edile che eseguì i

lavori L. 217.000 — b) al Pittore decoratore a saldo L. 100.000 c) Ai manovali (Parrocchiani) a saldo L. 55.700 — d) Per arena avuta a saldo L. 7.600 — e) Al Marmista per lavorazione di marmi sul posto, e marmi nuovi, già date L. 40.000; totale pagato L. 420.300.

Somma ancora da consegnare a saldo: a) Alla Ditta Edile L. 170. mila — b) Al falegname (mano d'opera e legno) L. 15.000 — c) Al marmista L. 30.000 — d) All'Elettricista (mano d'opera e materiale) L. 9.500 — e) Per trasporti del legname per la punteggiatura, di attrezzi vari, marmo, ecc. L. 12.000 Totale passivo L. 236.500

Totale generale delle spese avute: L. 656.800.

Appello urgente

Posti al margine della via come il povero di cui parla il Vangelo,

vi mostriamo le nostre necessità. Il totale passivo per la nostra Chiesa in L. 236.500 vi parla chiaro.

Ci indirizziamo a coloro che ancora non hanno ascoltato la voce del nostro Bollettino che certo giunge anche a loro e forse anche lo leggono; ci indirizziamo a quei cuori sinora rimasti chiusi come fredde casseforti di acciaio; ci rivolgiamo a quei portafogli che sanno aprirsi solo per ogni spreco, per ogni lusso, per ogni capriccio.

Il denaro speso bene in elemosine e in offerte per la casa di Dio controbilancia il danaro speso

Il Bollettino che porta anche a voi lontani le notizie di tanti vostri cari e della vostra Parrocchia vi chiede una anche piccola offerta.

CULLE FIORITE

La casa del Signor Domenico Rocca fu Gerolamo fu allietata dall'attesa nascita di un bel maschietto: Rinaldo.

Il Signor Domenico Peirano e la Sig.ra Beriolo Vera gioiscono per il loro primogenito Francesco.

FIORI D'ARANCIO

Il 12 ottobre nella nostra Chiesa splendente di luci e di fiori si univano in matrimonio la Sig.na Monteverde Margherita di Giacomo e il Signor Bonfiglio Luigi di Tomaso.

La fedeltà e l'amore vi uniscano sempre nella Benedizione di Dio.

ALL'OMBRA DELLA CROCE

Chiudevano la loro terrena esistenza: Peirano Stefano fu Pasqua-<mark>le. Monteverde</mark> Caterina Maria in Rossi. Avegno Carmen fu G. Battista.

Il Parroco